

Statuto degli Organi Collegiali per le Scuole dell'Infanzia federate F.I.S.M.

Il presente testo, redatto dall'Ufficio di Presidenza della F.I.S.M. provincia di Foggia, è solo una bozza e va comunque opportunamente adattato secondo i casi e l'organizzazione che si ritiene più opportuna per il buon funzionamento della propria scuola.

INTRODUZIONE

COSTITUZIONE ORGANI COLLEGIALI

La comunità scolastica per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastiche – educative della scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla Legge 62/2000 sulle scuole paritarie, istituisce gli ORGANI COLLEGIALI.

Gli organi collegiali si articoleranno nel modo seguente:

- > assemblea generale di plesso dei genitori,
- > assemblea di sezione dei genitori,
- > consiglio di intersezione,
- > collegio dei docenti,
- > comitato di gestione/consiglio di amministrazione della Scuola.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Data la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dall'Ente (Religioso)

e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo e Piano dell'Offerta Formativa.

All'Ente Gestore spettano in definitiva il giudizio sulla eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali.

Capitolo I

ASSEMBLEA GENERALE DI PLESSO DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori di plesso è costituita dai genitori degli alunni e/o dalle persone esercenti la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente.

L'assemblea elegge o designa, al suo interno, un Presidente.

Il Presidente convoca, almeno due volte in un anno, e presiede l'assemblea.

L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assemblea ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti.

All'assemblea generale possono partecipare, con diritto di parola, il personale direttivo, docente e non docente e gli amministratori della scuola.

L'assemblea può aver luogo anche su convocazione della direzione. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale in un apposito quaderno/registro conservato agli atti della scuola.

Capitolo II

ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

L'assemblea di sezione dei genitori è costituita dai genitori degli alunni e/o dalle persone esercenti la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente, di ogni sezione.

L'assemblea elegge o designa, al suo interno, un Presidente, che è anche il rappresentante di sezione in seno al CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.

Il Presidente convoca, almeno due volte in un anno, e presiede l'assemblea.

All'assemblea di sezione partecipano, con diritto di parola, il personale direttivo, docente e non docente e gli amministratori della scuola.

L'assemblea ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

L'assemblea può aver luogo anche su convocazione della direzione. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale in un apposito quaderno/registro conservato agli atti della scuola.

Capitolo III

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il consiglio di intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e da uno /due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti.

Il consiglio di intersezione è presieduto dalla direttrice della scuola, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Si riunisce, in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, col compito di formulare al collegio dei docenti e agli organismi amministrativi della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Le funzioni di segretario del consiglio, con il compito di redigere il verbale delle riunioni, sono attribuite dalla direttrice della scuola ad uno dei docenti, membro del consiglio stesso.

Il consiglio si riunisce, in via ordinaria, ogni due mesi o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il consiglio è convocato dalla direttrice della scuola.

Capitolo IV

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto da tutto il personale docente della scuola. È presieduto dalla Direttrice.

Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce una volta ogni due mesi oppure quando la Direttrice ne ravvisa la necessità, e quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia esplicita richiesta.

Le funzioni di segretario del collegio, con il compito di redigere i verbali, sono attribuite dalla direttrice ad uno dei docenti.

Il collegio dei docenti:

- > cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica nel rispetto del diritto alla libertà di insegnamento previsto dalle vigenti norme. In particolare elabora il Piano dell'Offerta Formativa.

- > formula proposte al legale rappresentante della scuola in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, all'orario di funzionamento della scuola, tenuto conto di quanto previsto nel regolamento interno.

- > valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica

- > promuove iniziative di aggiornamento dei docenti della scuola.

- > esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento

- > tiene in debito conto le eventuali proposte e pareri espressi dalle assemblee dei genitori e dal consiglio di intersezione

È elegge il suo rappresentante in seno al consiglio di amministrazione o al comitato di gestione della scuola (ove esistenti)

Capitolo V

COMITATO DI GESTIONE / CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA (ove esistenti)

Data la grande varietà di tipologie gestionali delle scuole non è possibile determinare con esattezza le componenti rappresentate in seno ai comitati di gestione e/o con i consigli di amministrazione delle scuole.

Ci si limita, in questa sede, ad indicare alcune componenti che dovrebbero essere presenti per assicurare una adeguata partecipazione alla vita e all'amministrazione/gestione della scuola :

- > La direttrice della scuola;
- > Un'insegnante designata dal collegio dei docenti;
- > Uno o due rappresentanti dei genitori eletti dall'assemblea generale;
- > Il parroco pro tempore, soprattutto se la parrocchia risulta proprietaria dell'immobile che ospita la scuola.

Il funzionamento di questo organismo è, solitamente, regolamentato nell'ambito dello statuto della scuola. In caso contrario va predisposto un apposito regolamento nel quale risultino precisati i seguenti aspetti operativi:

- presidenza e modalità per la designazione/elezione;
- durata in carica degli organi costitutivi;
- modalità di funzionamento.

A cura del Presidente provinciale F.I.S.M.
(Fabio DANIELE)